

"Il Foglio": Non vi piace Venezia? Visitate Foggia

Author : Geppe Inserra

Date : 5 Maggio 2018



Camillo Langone, finissimo polemista, critico spiazzante e mai accomodante, è uno che ama i paradossi. Tanto per dire, si è attirato critiche e querele sostenendo tesi opinabili ma di grande effetto, come la relazione tra calo delle nascite e acculturazione femminile (*Togliete i libri alle donne: torneranno a far figli*, Libero, 30 novembre 2011) o l'idea che l'evoluzionismo sia una superstizione ottocentesca, e il darwinismo una forma di nichilismo, considerazioni che portarono **Piergiorgio Odifreddi** a bollarlo come irrecuperabile ignorante.

Si può non essere d'accordo con Langone, ma leggerlo è sempre un piacere e disintossica dalla cazzate che quotidianamente ci ammanniscono i *social*.

Nella *Preghiera* di ieri (si chiama così la rubrica che cura per *Il Foglio*) si è occupato delle polemiche sollevate dai tornelli a Venezia e della richiesta di Reinhold Messner di limitare l'accesso ai passi dolomitici.

Già il titolo è di quelli che fanno saltare sulla sedia: "*Se non vi piacciono i tornelli a Venezia visitate Foggia*". E visto che amo più i Fossi di Accadia dei Sassi di Matera, mi punge nel vivo l'occhiello: "Basta coltivare l'orrore per le masse, sentimento necessario per chiunque tenga alla propria singolarità, ed ecco che Reggio Emilia si fa più attraente di Parma e Gravina diventa preferibile a Matera."

La bellezza di Foggia è il paradosso supremo di Camillo Langone: "Ammetto di essere un privilegiato, un maieuta talmente dotato da poter estrarre qualcosa di bello, o almeno di piacevole, da qualsivoglia località, perfino da Foggia o da Alessandria".

Potete leggere [qui il testo integrale della Preghiera di Langone](#).